



Conseil de la Vallée
Consiglio regionale
della Valle d'Aosta

**VISION, MISSION,
VALORI, AREE
STRATEGICHE,
OBIETTIVI
STRATEGICI E
OPERATIVI 2022**

-

La L. 113/21, di conversione del D.L. 80/21, in vigore dall'8 agosto 2021, contenente "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", prevede che entro il 31 gennaio 2022 le Pubbliche Amministrazioni adottino e pubblichino il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), che andrà ad accorpate in un unico documento i piani delle performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione.

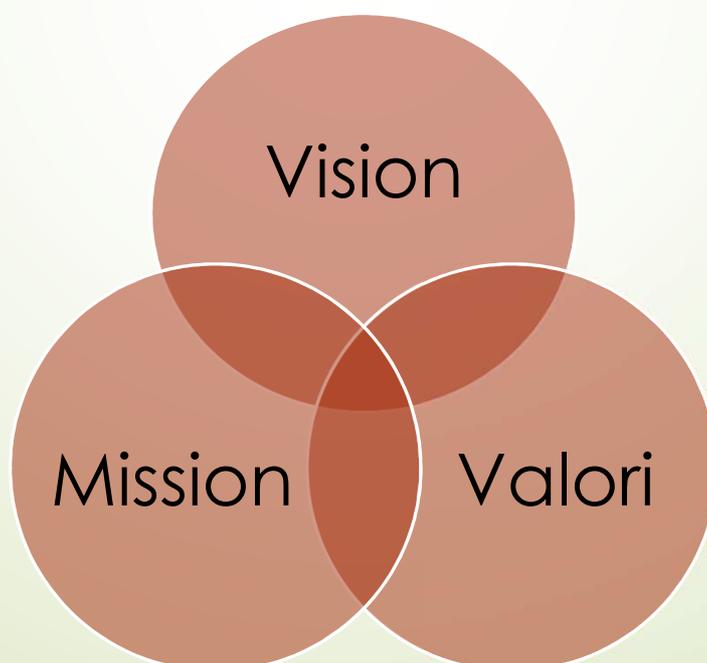
L'articolo 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 ha disposto la proroga del termine per l'adozione del PIAO al 30 aprile 2022 e la non applicazione, fino a tale termine, delle sanzioni stabilite per la mancata adozione del Piano della performance.

Vista la necessità di anticipare, rispetto alla sopra indicata data del 30 aprile 2022, prevista per l'approvazione del PIAO, l'approvazione degli obiettivi dirigenziali 2022, al fine di consentirne un'adeguata programmazione delle attività connesse da parte delle strutture coinvolte, con deliberazione n. 5 in data 1° febbraio 2022, l'Ufficio di presidenza ha approvato gli obiettivi assegnati ai dirigenti di primo e secondo livello dirigenziale del Consiglio regionale, relativamente all'anno 2022, dando atto che sono aderenti alla Mission, alle Aree strategiche e agli Obiettivi strategici precedentemente approvati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 112/2020 del 21 dicembre 2020, come di seguito riportati.

VISION, MISSION E VALORI

Nello svolgimento delle funzioni affidate al Consiglio regionale dal **mandato istituzionale**, si inserisce, nella veste di **Mission**, la scelta, da parte dell'Ufficio di Presidenza, dei **Valori** da perseguire e del modo di intendere e declinare, nelle sue numerose sfumature, il ruolo dell'Istituzione.

La **Vision** rappresenta il Consiglio regionale che ci si prefigura nel futuro, il completamento di un puzzle, un pezzo del quale è costituito dall'attuazione della presente Mission.



VISION

Vision

UN CONSIGLIO REGIONALE CHE:

diffonda nella società l'idea di un'Istituzione integra e funzionale, e che sia capace di garantire uno stretto coinvolgimento e una partecipazione informata al procedimento legislativo delle autonomie locali, delle formazioni sociali e dei cittadini, e di utilizzare le nuove tecnologie per ottimizzare l'azione amministrativa, assicurando la massima trasparenza dei processi decisionali.

VALORI

VALORI

ispira la propria
attività legislativa
ai principi di
partecipazione,
trasparenza,
uguaglianza e
democraticità

fonda l'attività
degli uffici sui
principi di
imparzialità, buon
andamento,
efficacia,
efficienza e
legalità

MISSION

MISSION

Rafforzare il ruolo del Consiglio regionale,

implementando la funzione di indirizzo e controllo anche attraverso l'introduzione di misure di valutazione delle politiche

valorizzando il suo patrimonio storico-documentale

garantendo la partecipazione democratica e l'informazione al cittadino sull'attività svolta

promuovendo la piena trasparenza ed integrità del proprio operato

ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa che rappresenta, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, mission, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

In altri termini tale mappa dimostra come obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, all'attuazione del mandato istituzionale e della mission.

Occorre tuttavia precisare che l'individuazione di aree e obiettivi strategici nell'ambito di un'istituzione il cui compito non consiste nell'amministrare e quindi nel gestire risorse per l'attuazione di un programma, ma nel legiferare, nonché nell'indirizzare e controllare l'esecutivo regionale, deve necessariamente declinarsi alla luce di una diversa prospettiva. Una prospettiva che tenga conto del fatto che la struttura amministrativa del Consiglio regionale esplica prevalentemente un'attività di servizio a supporto dell'attività istituzionale tipica nel suo complesso, che i fruitori protagonisti e destinatari al tempo stesso di tale attività sono essenzialmente i Consiglieri regionali, e che, nei confronti dei fruitori "esterni" del prodotto legislativo, i cittadini, il compito del Consiglio regionale è quello di garantire la partecipazione, di informare, di raccogliere istanze e di comunicare in modo trasparente.

ALBERO DELLA PERFORMANCE



Mission e Aree strategiche

Mission

Rafforzare il ruolo del Consiglio regionale,

- implementando la funzione di indirizzo e controllo anche attraverso l'introduzione di misure di valutazione delle politiche,
- valorizzando il suo patrimonio storico-documentale,
- garantendo la partecipazione democratica e l'informazione al cittadino sull'attività svolta e
- promuovendo la piena trasparenza ed integrità del proprio operato

AREA STRATEGICA 1.

Identità e valore storico dell'istituzione:

VALORIZZARE L'ESSENZA DEL RUOLO ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE ANCHE RENDENDO FRUIBILE IL SUO PATRIMONIO STORICO DOCUMENTALE

AREA STRATEGICA 2.

Qualità del prodotto legislativo e valutazione delle politiche:

IMPLEMENTARE LA QUALITÀ LEGISLATIVA FORMALE IN TERMINI DI EFFICACIA E COMUNICABILITÀ ED INTRODURRE STRUMENTI DI QUALITÀ LEGISLATIVA SOSTANZIALE PREORDINATI ALLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE VALUTATIVA

AREA STRATEGICA 3.

Efficienza organizzativa e trasparenza:

OTTIMIZZARE E RAZIONALIZZARE I PROCESSI ORGANIZZATIVI DELLE ATTIVITÀ A SERVIZIO DELL'ISTITUZIONE

AREA STRATEGICA 4.

Innovazione tecnologica e partecipazione:

SVILUPPARE E APPLICARE NUOVI STRUMENTI INFORMATICI E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE AL CITTADINO

Area strategica 1. Identità e valore storico dell'istituzione

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1 Recupero del patrimonio storico-documentale del Consiglio regionale quale azione di valorizzazione dell'identità dell'Istituzione e miglioramento del diritto di accesso agli stessi documenti da parte del cittadino

OBIETTIVO STRATEGICO

1.2 Rafforzamento del ruolo di indirizzo e controllo del Consiglio regionale attraverso una più efficace rilevazione dei dati di settore al fine di individuarne i punti di criticità e contribuire a riorientare le politiche di settore

OBIETTIVO STRATEGICO

1.3 Valorizzazione del principio di rappresentanza e della salvaguardia delle minoranze, dell'autonomia regionale, dell'impegno civico e dello sviluppo dell'integrazione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO

1.4 Promozione della francofonia e dello sviluppo delle relazioni interistituzionali

AREA STRATEGICA 2.**Qualità del prodotto legislativo e valutazione delle politiche****OBIETTIVO STRATEGICO**

2.1 Analisi del sistema normativo regionale e introduzione di misure per la sua semplificazione in un'ottica di migliore «leggibilità» e fruibilità del prodotto legislativo da parte delle differenti categorie di utenti

OBIETTIVO STRATEGICO

2.2 Sviluppo della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali

OBIETTIVO STRATEGICO

2.3 Azioni volte ad incrementare la conoscenza e lo studio dell'ordinamento e delle istituzioni regionali

OBIETTIVO STRATEGICO

2.4 Promozione della partecipazione diretta dei cittadini al procedimento legislativo attraverso la piena tutela degli istituti di democrazia diretta

AREA STRATEGICA 3.

Efficienza organizzativa e trasparenza

OBIETTIVO STRATEGICO

3.1 Sviluppo di azioni di snellimento dei procedimenti amministrativi attraverso l'introduzione di correttivi alle procedure in essere e l'implementazione dei processi di dematerializzazione

OBIETTIVO STRATEGICO

3.2 Attivazione di procedure volte allo sviluppo della trasparenza, della cultura della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa al fine di rendere coerenti piano della performance e programmi triennali trasparenza e anticorruzione

OBIETTIVO STRATEGICO

3.3 Miglioramento della qualità dei servizi erogati dalle strutture del Consiglio regionale anche attraverso piani di formazione del personale tendente alla riqualificazione e all'aggiornamento professionali

AREA STRATEGICA 4. Innovazione tecnologica e partecipazione

OBIETTIVO STRATEGICO

4.1 Potenziamento del sito istituzionale del Consiglio regionale e delle sue banche dati al fine di promuovere la partecipazione del cittadino attraverso la trasparenza dei processi decisionali e l'immediato accesso agli atti

OBIETTIVO STRATEGICO

4.2 Introduzione di nuovi software o aggiornamento di quelli in uso per semplificare la fruizione dei servizi e delle informazioni relative all'attività consiliare

OBIETTIVO STRATEGICO

4.3 Avvicinamento dei giovani alle Istituzioni attraverso strumenti che consentano di conoscere in modo più approfondito l'organizzazione ed il funzionamento degli organi interni della Regione e del Consiglio regionale

Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi anno 2022

OBIETTIVO OPERATIVO

Attività di recupero, di riordino e di conservazione del patrimonio documentale del Consiglio regionale mediante:

- a) Rilettura: raccolta della documentazione, scansione, riconoscimento del testo (OCR) di documentazione utile alla composizione dei verbali mancanti degli anni 1973 e 1974 (30 giornate);
- b) Battitura su file dei dattiloscritti rivisti dell'anno 1974 (2 giornate);
- c) Composizione dei verbali dell'anno 1972 (24 giornate) e parte dell'anno 1973 (6 giornate), revisione finale dei verbali e caricamento su banca dati dei verbali e dei relativi dattiloscritti.

In seguito all'attività svolta negli anni precedenti, nel 2022 terminerà la battitura dei dattiloscritti e continuerà la composizione dei verbali mancanti, che nella banca dati affiancheranno i resoconti.

L'attività di rilettura riguarderà le scansioni della documentazione utile alla composizione dei verbali mancanti e la battitura riguarderà gli ultimi dattiloscritti rivisti e i verbali ancora in ricostruzione.

Strutture coinvolte: SEGRETERIA GENERALE; AFFARI GENERALI; AFFARI LEGISLATIVI, STUDI E DOCUMENTAZIONE.

Risorse umane coinvolte: DIPENDENTI DELLE STRUTTURE

AREA STRATEGICA DI RIFERIMENTO:

1. IDENTITÀ E VALORE STORICO DELL'ISTITUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

- 1.1 Recupero del patrimonio storico-documentale del Consiglio regionale quale azione di valorizzazione dell'identità dell'Istituzione e miglioramento del diritto di accesso agli stessi documenti da parte del cittadino

Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi anno 2022

OBIETTIVO OPERATIVO

Ricognizione delle funzioni amministrative attribuite al Consiglio regionale al fine di sottoporre all'Ufficio di Presidenza una proposta di revisione della delibera n. 217/2018 (Definizione delle fasi e delle procedure di analisi e di verifica dei progetti di legge, delle proposte di regolamento e delle proposte di atti amministrativi sottoposti all'approvazione del Consiglio regionale).

Analisi delle funzioni amministrative attribuite al Consiglio regionale:

- 1) Ricognizione delle fonti normative che attribuiscono competenze amministrative al Consiglio regionale
- 2) Ricognizione delle leggi e dei regolamenti regionali che attribuiscono funzioni consultive alle Commissioni consiliari
- 3) Proposta di revisione della delibera di Ufficio di Presidenza n. 217 del 2008, relativa alla definizione delle fasi e delle procedure di analisi e di verifica degli atti sottoposti all'approvazione del Consiglio regionale, con l'introduzione di una procedura per l'acquisizione del parere finanziario sulle proposte di legge e sugli emendamenti che lo necessitano.

Strutture coinvolte: SEGRETERIA GENERALE; AFFARI GENERALI; AFFARI LEGISLATIVI, STUDI E DOCUMENTAZIONE.

Risorse umane coinvolte: DIPENDENTI DELLE STRUTTURE

AREA STRATEGICA DI RIFERIMENTO:

2. QUALITA' DEL PRODOTTO LEGISLATIVO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

2.1 . Analisi del sistema normativo regionale e introduzione di misure per la sua semplificazione in un'ottica di migliore «leggibilità» e fruibilità del prodotto legislativo da parte delle differenti categorie di utenti